

PIANO TRIENNALE PER L'INDIVIDUAZIONE DI MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE ANNI: 2014-2015-2016

CONSUNTIVO ANNO 2015

La legge Finanziaria per l'anno 2008 prevedeva l'adozione di un Piano Triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Dopo l'approvazione due piani triennali (2008-2010 e 2011-2013) con la delibera di Giunta n° 262/2014 (successivamente rettificata per mero errore materiale con la delibera di Giunta n° 526/2014) è stato approvato il piano triennale 2014-2016.

DOTAZIONI STRUMENTALI

Riepilogo dei risultati raggiunti al 31/12/2015.

- TELEFONIA: andamento spesa

A marzo 2014 si è aderito alla nuova convenzione Intercent-Er “Servizi convergenti ed integrati di trasmissione dati e voce su reti fisse e mobili”, con scadenza febbraio 2017 (con possibilità di rinnovo per ulteriori 12 mesi) e nel corso di tale primo anno si è gestita la fase di migrazione contrattuale. Solo nel 2015 si sono visti i risultati completi di questa attività, con l'ultimazione della migrazione delle linee sul nuovo contratto e l'ottenimento di note di accredito per le attività realizzate da Telecom Italia spa in ritardo.

Le nuove tariffe introdotte dalla stipulata convenzione Intercent-Er sulla telefonia, che equiparano le chiamate verso rete fissa e mobile, distinguendo unicamente il traffico effettuato verso aderenti alla convenzione (on-net) e tutti gli altri (off-net), oltre all'ulteriore ottimizzazione della rete con la cessazione/trasformazione di diverse tipologie di linee dati, ha permesso i forti risparmi sulla spesa telefonica, superiori a quanto preventivato prudenzialmente nel piano triennale.

anno	Telefonia FISSA	Risparmio	telefonia MOBILE	Risparmio	Trasmissione dati Telecom e connettività Lepida	Risparmio	TOTALE SPESA	Risparmio totale
2014	134.479,22		48.353,29		118.181,49		301.014,00	
2015	68.032,15	-49,41%	28.861,90	-40,31%	80.225,32	-32,12%	177.119,37	-41,16%

Telefonia fissa:

La spesa per telefonia fissa nel 2015 si è ridotta del 49% rispetto all'anno precedente. Tale riduzione è da attribuirsi per circa il 40% alla diminuzione delle tariffe ed alla modifica strutturale delle direttive di traffico, oltre ad una ulteriore lieve diminuzione dei canoni delle linee stesse. Nel 2015 si sono inoltre ottenuti circa 20.000 € di crediti per contestazioni su ritardi nell'applicazione delle nuove tariffe/canoni per l'anno 2014, che hanno comportato un'ulteriore riduzione di circa il 9%. E'

proseguita anche nel corso del 2015 l'attività di ottimizzazione delle linee, con cessazione e/o trasformazione di collegamenti in tipologie meno onerose.

Telefonia mobile:

La riduzione del 40% sulla spesa telefonica cellulare nel 2015 rispetto all'anno precedente si è realizzata grazie ad una pluralità di fattori: 1) circa un 13% di tale diminuzione è direttamente riconducibile all'ultimazione del progetto di sostituzione dei contratti da abbonamento a ricaricabile, che ha comportato un'ulteriore contrazione della spesa per Tassa di Concessione Governativa pagata nel 2015 di € 5.228; 2) riduzione delle tariffe come sopra esposto; 3) diminuzione delle chiamate voce a favore di altre modalità comunicative, come WhatsApp, che sfrutta il canone dati; 4) iniziato solo a fine 2015 la sostituzione di parte degli apparati cellulari più vecchi ed ormai in fase di riscatto; 5) attento monitoraggio della richiesta di nuove attivazioni di utenze cellulari, che ha portato ad una sostanziale invarianza nella dotazione di SIM rispetto al 2014.

TIPOLOGIA SIM	NR. ANNO 2014	SIM ANNO 2014	NR. ANNO 2015	SIM ANNO 2015
Voce (+ eventuale traffico dati su telefonino)		287		266
M2M (solo dati) x navigazione da PC portatile/smart phone/modem		50		65
M2M (solo dati) x varchi/semafori/photored/sottopassi/etc.		207		208
TOTALE SIM		544		539

Trasmissione dati:

La riduzione del 32% sulla spesa per trasmissione dati rispetto all'anno precedente si è realizzata grazie a diverse circostanze: 1) circa 20.000€ risparmiati in seguito trasformazione di 35 linee hyperway in altrettante ADSL20 per le sedi delle scuole di infanzia e nidi comunali (vedi apposita nota al punto successivo “Rete Dati”); 2) alla definitiva cessazione a fine 2014/primi mesi 2015 degli 8 collegamenti Hyperway con Telecom Italia spa, come previsto dal piano di razionalizzazione. Su tali connessioni, cessate in ritardo da Telecom, sono stati ottenuti accrediti nel 2015 per un totale di circa € 9.000,00 di competenza 2014; 3) Leggermente diminuito anche il canone dovuto a Lepida spa per la connettività Internet ed i servizi Voip, passato da € 63.730,87 ad € 57.226,25, ed inserito anche l'anno scorso tra le spese di telefonia.

- RETE DATI (parte non rientrante nelle spese di telefonia)

L'ultimazione della consegna della MAN comunale da parte di Lepida spa, avvenuta ad aprile 2014, ha permesso una forte riduzione dei canoni per le connessioni in fibra ottica spenta forniti da Acantho spa.

Per quanto attiene i collegamenti in fibra ottica accesa, per il servizio di videosorveglianza cittadina, si è passati da mediamente 40 punti del 2014 ai 37 del 2015.

Dal 2015, essendo entrato a regime la MAN comunale realizzata attraverso Lepida spa, abbiamo iniziato a pagare il canone di manutenzione annuale su detta rete, pari ad € 32.389,88.

TIPOLOGIA DI RETE	2014	2015	Differenza %
Acantho: fibra ottica spenta	€ 80.500,00	10.486,66	-86,97
Acantho: fibra ottica accesa videosorveglianza	€ 73.810,00	67.710,00	-8,26
Lepida: manutenzione MAN	€ 0,00	32.389,88	nuova spesa

A metà 2014 è stata modificata la connettività Internet fornita alle scuole primarie di primo e secondo grado del Comune di Modena, passando dall'ADSL2 fornita di Tiscali ad una connettività a banda larga tramite un'infrastruttura di rete realizzata in collaborazione con Acantho spa, che permette alle scuole di utilizzare la nostra banda larga, a costi sostanzialmente invariati rispetto alle vecchie connessioni Tiscali, che per il 2015 ammontano ad € 16.391,92 (su capitoli istruzione).

Inoltre, dalla seconda metà del 2014, è stato affidato ad Acantho spa il servizio di realizzazione delle VPN sulle ADSL20 Mega delle scuole infanzia e nidi del Comune di Modena, che hanno sostituito dal 2015 le linee Hyperway (trasmissione dati) di Telecom Italia spa, divenute molto onerose nella nuova convenzione Intercet-Er Convergente in quanto più performanti. Il costo di 12.200€ per questo servizio (nostro capitolo 2390/2) viene compensato dal risparmio di circa 20.000€ sui capitoli di spesa della telefonica per connessioni delle scuole, mentre l'adesione alla convenzione per la sostituzione delle linee Hyperway avrebbe comportato una spesa doppia, in quanto tale tipologia di linea non era più presente a listino.

• PRODOTTI CONSUMABILI

Nella seconda metà del 2015, con il passaggio al Servizio Progetti Telematici della gestione dei contratti relativi alle multifunzione, si è avviato l'utilizzo di queste macchine come stampanti di rete ed è iniziato il processo di riduzione del numero di stampanti installato. Questo processo è stato limitato dalla necessità di spostare a fine anno l'acquisizione del software di gestione delle stampanti (sw che andrà a regime nel 2016) nel rispetto del Patto di Stabilità che imponeva la liquidazione delle fatture in conto capitale non prima di gennaio 2016. Ciò ha comportato una riduzione della spesa di 2,64%.(confronto 2015 su 2014) .

ANNO	SPESA CONSUMABILI (toner/cartucce/etc)	DIFFERENZA ANNI	%
2014	100.708,34		
2015	98.050,00	-2.658,34	-2,64%

• ATTREZZATURE INFORMATICHE DELLE STAZIONI DI LAVORO

La tabella successiva dimostra il tasso d'obsolescenza dei PC riportando informazione sulle macchine con più di 5 anni di vita.

Questo dipende da una progressiva diminuzione degli acquisti di nuove macchine avvenuta a partire dal 2010 e che non ha ancora potuto beneficiare degli acquisti effettuati, per ragioni contabili solo a fine 2015 con una installazione programmata sul 2016 .

PC per SETTORE	TOTALI	OBSOLETI Età>5 anni	% OBSOLETI
Direzione Generale	46	20	43%
Risorse Umane e Strumentali	165	76	46%
Risorse Finanziarie e Affari Istituzionali	178	102	57%
Polizia Municipale e Politiche per la legalità	124	82	66%
Istruzione e rapporti con l'Università	258	211	82%
Cultura, Sport e Politiche Giovanili	338	252	75%
Politiche Sociali, Sanitarie e Integrazione	379	341	90%
Pianificazione territoriale e Trasformazioni edilizie	117	56	48%
Ambiente, Protezione civile, Mobilità	62	36	58%
Lavori pubblici, Patrimonio, e Manutenzione urbana	139	107	77%
Lavoro, Economia, Promozione della Città	127	64	50%
TOTALE	1933	1347	70%

Anche nel 2015 si è proseguito con la politica di riutilizzo di attrezzature informatiche ricorrendo ad aggiornamenti parziali, come espansione della Ram dei PC, soluzione che non sempre hanno risolto i problemi.

Relativamente alle stampanti, il tasso di obsolescenza (macchine con più di 5 anni di vita) è leggermente diminuito rispetto al 2014, in cui era mediamente del 81%, grazie soprattutto all'avvio del processo di riduzione del parco macchine installato (-65 unità) che ha portato alla rottamazione delle macchine più obsolete.

STAMPANTI per SETTORE	TOTALI	OBSOLETE Età>5 anni	% OBSOLETE
Direzione Generale	26	17	65%
Risorse Umane e Strumentali	27	19	70%
Risorse Finanziarie e Affari Istituzionali	89	64	72%
Polizia Municipale e Politiche per la legalità	63	50	79%
Istruzione e rapporti con l'Università	188	141	75%
Cultura, Sport e Politiche Giovanili	85	71	84%
Politiche Sociali, Sanitarie e Integrazione	146	125	86%
Pianificazione territoriale e Trasformazioni edilizie	44	34	77%
Ambiente, Protezione civile, Mobilità	13	12	92%
Lavori pubblici, Patrimonio, e Manutenzione urbana	42	34	81%
Lavoro, Economia, Promozione della Città	113	70	62%
TOTALE	836	637	76%

- ATTREZZATURE PORTATILI

Di seguito la dotazione attuale relativa a questa tipologia di attrezzature informatiche (notebook e tablet).

NOTEBOOK per SETTORE	TOTALI	OBSOLETI Età>5 anni	% OBSOLETI
Direzione Generale	10	3	30%
Risorse Umane e Strumentali	26	7	27%
Risorse Finanziarie e Affari Istituzionali	14	6	43%
Polizia Municipale e Politiche per la legalità	0	0	0%
Istruzione e rapporti con l'Università	192	83	43%
Cultura, Sport e Politiche Giovanili	28	19	68%
Politiche Sociali, Sanitarie e Integrazione	19	14	74%
Pianificazione territoriale e Trasformazioni edilizie	4	2	50%
Ambiente, Protezione civile, Mobilità	5	4	80%
Lavori pubblici, Patrimonio, e Manutenzione urbana	6	3	50%
Lavoro, Economia, Promozione della Città	5	3	60%
TOTALE	309	144	47%

E' evidente come il tasso d'obsolescenza dei notebook sia notevolmente inferiore ai personal computer fissi, rendendo di fatto meno critica la situazione e la necessità del rinnovo tecnologico.

TABLET per SETTORE	TOTALI	OBSOLETI Età>5 anni	% OBSOLETI
Direzione Generale	1	0	0%
Risorse Umane e Strumentali	27	0	0%
Risorse Finanziarie e Affari Istituzionali	1	0	0%
Polizia Municipale e Politiche per la legalità	10	0	0%
Istruzione e rapporti con l'Università	2	0	0%
Cultura, Sport e Politiche Giovanili	2	0	0%
Politiche Sociali, Sanitarie e Integrazione	0	0	0%
Pianificazione territoriale e Trasformazioni edilizie	0	0	0%
Ambiente, Protezione civile, Mobilità	0	0	0%
Lavori pubblici, Patrimonio, e Manutenzione urbana	0	0	0%
Lavoro, Economia, Promozione della Città	2	0	0%
TOTALE	45	0	0%

Di seguito il riepilogo degli acquisti di PC, stampanti, notebook e tablet negli ultimi anni.

Nel 2015, è proseguito l'incremento degli acquisti di PC concentrati però a fine anno con una programmazione di installazione sul 2016 .

ACQUISTI	2013	2014	2015
Personal Computer	96	137	212
Stampanti	3	11	10
Notebook	13	25	33
Tablet	0	29	16

Resta confermata la necessità di una consistente ripresa del processo di rinnovo tecnologico dei PC, sia per consentire una normale operatività degli uffici, che per ridurre il numero di macchine con installato il sistema operativo Windows XP (che rappresenta l'85% dell'installato), non più supportato da Microsoft, con potenziali problemi di sicurezza per tutta la rete comunale.

La componente di Vulnerability Protection acquisita a fine 2014 insieme all'Antivirus Trend Micro End-Pont Protection, che ingloba le funzionalità di protezione delle vulnerabilità di XP, rappresenta una soluzione tampone che difficilmente verrà supportata dal fornitore per più di 2-3 anni: entro questo lasso di tempo occorrerà aver rinnovato tutti o larga parte dei sistemi delle stazioni di lavoro.

Il confronto 2014-2015 evidenzia un'inversione di tendenza nella spesa per rinnovo/implementazione delle attrezzature informatiche che, dopo alcuni anni di diminuzione, ha visto una ripresa degli investimenti i cui benefici saranno valutabili dal 2016.

anno	spesa complessiva attrezzature informatiche Per stazioni di lavoro	di cui in conv. Consip/Intercent-ER	% acquisti In convenzione	variazione sul 2014
2014	124.630,10	33.687,86	27%	
2015	164.353,31	92.010,74	56%	39.723,21

UTILIZZO DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO

b) proseguire la riduzione del numero di autovetture di servizio in uso e la riduzione delle spese di gestione diminuendo ulteriormente il consumo di benzina e aumentando quello di gpl e metano.

Alla fine dell'anno 2015 il parco veicoli era costituito da 228 veicoli diversi di cui 12 concessi stabilmente in comodato o usufrutto a terzi.

I precedenti piani prevedevano la sostituzione delle autovetture più obsolete Euro 0, Euro 1, Euro 2, alimentate prevalentemente a benzina, con autovetture bi-fuel, per realizzare un contenimento delle spese di manutenzione, che risultavano particolarmente elevate causa lo stato di usura dei mezzi e delle spese di carburante. Con l'introduzione del divieto di acquisto di autovetture e di stipula di contratti di locazione finanziaria (Noleggio a Lungo Termine) aventi ad oggetto autovetture per gli anni 2013- 2014 (art. 1, comma 143 Legge 228/2012), poi esteso anche all'anno 2015 (art. 1 comma 1, Legge 125/2013), non è stato possibile procedere alle sostituzioni.

Il piano 2014-2015-2016 prevedeva di realizzare una diminuzione in termini numerici del parco autovetture nei termini sotto indicati

- n. autovetture 2014 94
- n. autovetture 2015 93
- n. autovetture 2016 92

Per l'anno 2015 si conferma il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione del parco autovetture che a marzo 2016 risulta dotato di n. 93 autovetture, dato ricavabile dal censimento permanente delle autovetture, introdotto dal Ministero della Funzione Pubblica con DPCM 3 agosto 2011 al sito web: <http://censimentoautopa.gov.it/>

Il nuovo limite alle spese di gestione delle autovetture introdotto dall'art. 5 comma 2 della Legge 135/2012, come adeguato dal DLG 66/2014 , a partire dal 1 maggio 2014 è fissato al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011.

Sono confermate le esclusioni dal limite delle spese per autovetture utilizzate per servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (quelle in uso alla Polizia Municipale) e quelle utilizzate per servizi sociali.

A consuntivo si rilevano spese per € 56.795,22, anche considerando che a differenza dell'anno precedente a consuntivo 2015 non è più possibile escludere dal limite gli impegni di spesa derivanti da contratti pluriennali sottoscritti negli anni precedenti.

Dal dato rilevato a consuntivo sono escluse le spese relative ad un'autovettura esclusivamente dedicata alla protezione civile, possibilità di esclusione contemplata dalla Corte dei Conti Emilia Romagna (cfr deliberazione n°225/2014)

La spesa eccedente di € 7.035,72 il limite fissato per l'anno 2015 è compensato dall'andamento delle spese soggette ai limiti del DLG 78/2010 (pubblicità, rappresentanza, mostre, ecc:), a consuntivo 2015 inferiori rispetto ai limiti di legge, come da sentenza Corte Costituzionale 139/2012..

Pertanto complessivamente nel 2015 la gestione delle spese soggette a limiti ha consentito di realizzare le riduzioni di spesa richieste dalle norme

La spesa sostenuta nell'anno 2015 per la gestione delle autovetture, pari ad euro 56.795,22 registra una riduzione complessiva assai sensibile, pari al 22,82% rispetto al precedente anno 2014 (in cui era stata pari ad euro 73.591,33).

Nel dettaglio fra le voci che compongono le spese per autovetture appaiono sostanzialmente rigide, e pertanto difficilmente comprimibili, quelle relative alle tasse di proprietà ed ai premi RC Auto.

La spesa per carburanti, in sensibile discesa, si è confermata come spesa solo parzialmente controllabile in quanto essenzialmente influenzata dalle dinamiche dei prezzi praticati dalle principali compagnie petrolifere. Ciononostante l'analisi comparata fra le tipologie di carburanti utilizzati fa rilevare per i carburanti liquidi (benzina e gasolio per autotrazione) una riduzione in volume pari al 13,5 % rispetto all'anno precedente, ed una riduzione della spesa, grazie alla dinamica dei prezzi pari al 21,5% rispetto al 2014.

Quanto ai carburanti gassosi (gas naturale-metano e GPL) il primo ha evidenziato una sostanziale invarianza dei volumi acquistati e di spesa, mentre il GPL a fronte di un lieve incremento dei volumi (+ 3,8 %) ha evidenziato una contrazione della spesa pari al 19,5% in ragione di una più razionale politica di acquisto.

Per l'anno 2015 è stata pertanto verificata la validità delle politiche di investimento effettuate negli anni precedenti e rivolte a trasformare il parco veicoli sempre più in direzione bi-fuel, ed alla politiche di sostegno all'uso razionale dei veicoli e dei carburanti non-liquidi: la tendenza a privilegiare il consumo di GPL e metano a discapito del consumo di benzina è proseguita anche nel 2015, con conseguente riduzione complessiva della spesa per tutti i veicoli dell'Ente. La spesa per carburanti delle autovetture è pertanto stimabile in diminuzione a euro 20.040,46 rispetto agli euro 25.408,87 dell'anno 2014.

Quanto alla spesa per manutenzioni ed autoriparazioni, anche essa evidenzia una componente rigida e difficilmente comprimibile, legata alle revisioni periodiche obbligatorie ai sensi di legge, ed ai necessari minimi interventi di manutenzione direttamente connessi, così come sostanzialmente incomprimibili sono le spese legate ai materiali di consumo (gomme, lubrificanti).

Le azioni di contenimento della spesa si sono perciò concentrate sulle restanti spese di manutenzione, con la riduzione di ogni spesa non legata direttamente alla sicurezza dei veicoli. La spesa per manutenzioni e autoriparazioni è perciò diminuita dai precedenti euro 24.860,45 agli euro 11.001,21 cui vanno tuttavia aggiunte spese effettuate in modo decentrato dai singoli settori/servizi per euro 6.511,04 con una riduzione complessiva comunque pari al 26,2% rispetto al 2014.

BENI IMMOBILI

Immobili ad uso abitativo

Nel 2015 sono state avviate attività istruttorie con l’obiettivo di aggiornare alcune indicazioni operative relative al contratto di servizio in essere con ACER; inoltre, alla luce delle novità introdotte dal bilancio armonizzato, si è colta l’occasione per un adeguamento dei sistemi contabili mirato a una valorizzazione il più aggiornata possibile del patrimonio comunale concesso in gestione ad ACER.

Successivamente alla sospensione della procedura preordinata all’acquisizione al patrimonio comunale di alloggi idonei, da destinare a Edilizia Residenziale Pubblica, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 89/2015, è stato revocato il mandato conferito ad ACER Modena, avente ad oggetto la ricerca, sul mercato, delle abitazioni di cui sopra.

La revoca sopra citata è stata fatta con l’intento di proporre al Consiglio Comunale l’avvio di una nuova procedura, sempre volta all’acquisizione di alloggi idonei da destinare al Patrimonio comunale di ERP, con conferimento ad Acer di nuovo mandato per il reperimento di congrue proposte di vendita.

E’ stata quindi redatta la bozza di deliberazione di Consiglio Comunale per il conferimento del nuovo mandato sopra descritto, nonché per l’approvazione dello schema di convenzione, da stipulare con ACER per la stipula del mandato, e delle linee guida per la redazione, a cura di ACER, del bando per il reperimento, sul mercato, delle proposte di vendita congrue.

E’ stato avviato uno studio volto a individuare gli alloggi di ERP da dismettere, al fine di una migliore razionalizzazione di detto patrimonio.

Gli alloggi che si ritiene possano essere venduti sono stati scelti sulla base dei seguenti criteri: abitazioni che necessitano di interventi di manutenzione ritenuti antieconomici; abitazioni esistenti all’interno di condomini in cui la proprietà comunale, rappresentando, complessivamente, la minoranza nelle assemblee, non possiede capacità decisionali; tipologie poco favorevoli o di non facile accessibilità.

Gli alloggi dismissibili così individuati sono 38 e possono essere raggruppati in queste quattro sottocategorie:

- a) n. 8 alloggi vuoti, di proprietà comunale, direttamente vendibili;
- b) n. 2 alloggi vuoti, già di proprietà del Demanio e ora di proprietà di Acer, vendibili non appena verrà formalizzato il loro trasferimento, a titolo gratuito, a favore del Comune di Modena;
- c) n. 24 alloggi di proprietà Comunale, dismissibili non appena saranno liberati dagli attuali assegnatari;
- d) n. 4 alloggi, già di proprietà del Demanio e ora di proprietà di Acer, vendibili non appena verrà formalizzato il loro trasferimento, a titolo gratuito, a favore del Comune di Modena, e non appena saranno liberati dagli attuali assegnatari.

E’ stata intrapresa un’attività di verifica tecnico – amministrativa, circa la possibilità di vendere, agli attuali conduttori, n. 48 alloggi di ERP, di proprietà comunale, siti a Modena, in Via Pescia nn. 270, 290, 300, 320, realizzati con i finanziamenti derivanti dal Programma straordinario di

Edilizia Residenziale, di cui all'art. 18 del d.l. n. 152/1991, convertito nella l. n. 203/1991, per la realizzazione di abitazioni da concedere in locazione, o in godimento, ai dipendenti delle Amministrazioni dello Stato (prioritariamente a coloro che sono stati trasferiti, per esigenze di servizio, per la lotta alla criminalità organizzata).

Con deliberazione di G.C. n. 237/2015 è stato approvato il Piano preventivo delle manutenzioni ordinarie, straordinarie e investimenti per l'anno 2015, effettuate da Acer Modena – in qualità di Ente gestore del Patrimonio di ERP, prevedendo una spesa di complessivi € 2.510.618,77 da coprire con il monte canoni da locazione di alloggi ERP, detenuto da Acer stessa.

Con deliberazione di G.C. n. 465/2015 sono stati stornati € 129.858,36 dalla spesa inizialmente prevista per adeguamenti tecnologici, manutenzioni straordinarie e investimenti, dal piano preventivo sopra citato, al fine di destinarli a “contributo annuale 2015 per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione” (Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, di cui agli art.li 38 e 39 della L.R. n.24/2001).

Con Deliberazione di G.C. n. 354/2015 sono stati approvati gli elenchi degli alloggi di ERP per la trasmissione in Regione, ai fini dell'ottenimento dei finanziamenti ministeriali (ex D.M. 16.3.2015, recante: “Criteri per la formulazione di un programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica”) destinati alla manutenzione straordinaria, all'adeguamento energetico, impiantistico, statico e al miglioramento sismico degli immobili.

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 1297/2015 gli interventi di cui sopra sono stati ammessi al finanziamento, per complessivi € 1.556.795,00.

Con successiva delibera di Giunta Regionale (non ancora pubblicata sul BUR) è stata prevista l'erogazione di una prima tranche dei suddetti finanziamenti, pari a complessivi € 267.876,00, destinata a interventi di manutenzione straordinaria di lieve entità, da eseguire a cura di Acer Modena.

L'erogazione di una successiva tranche di finanziamento (per interventi più invasivi) è prevista non prima del 2018.

Relativamente alle attività di verifica amministrativa circa gli alloggi di proprietà comunale di Edilizia Residenziale Pubblica attribuiti in gestione ad ACER Modena con la finalità di provvedere alla corretta gestione degli alloggi, con particolare riferimento alle attività di manutenzione ordinaria, straordinarie e d'investimento, nell'ambito dell'approvazione di rispettivi Accordi Quadro e Contratti di Servizio, si è provveduto ad effettuare una ricognizione straordinaria delle opere completate e rendicontate fino all'anno 2014.

Risulta, in particolare, che A.C.E.R. Modena ha realizzato opere di manutenzione straordinaria relativamente a complessivi n. 671 alloggi ERP, nell'ambito dei piani annuali delle manutenzioni ordinarie, straordinarie e d'investimento approvati con deliberazioni della Giunta Comunale n. 139 del 18.3.2008, n. 251 del 23.4.2009, e n.746 del 14.12.2010, per una spesa complessiva pari ad € 1.030.709,65.

La spesa connessa alla realizzazione di tali citate opere risulta integralmente finanziata mediante l'impiego da parte A.C.E.R. Modena dei canoni di locazione afferenti l'uso di tali alloggi da parte degli utenti assegnatari, come previsto dalla Legge Regione Emilia Romagna n. 24/2001, art. 36,

con particolare riferimento al recupero ed allo sviluppo del patrimonio di alloggi di ERP, ivi compresi i relativi programmi sistematici di manutenzione e di adeguamento tecnologico.

Con DD n. 2296 del 29.12.2015 si è provveduto alla contabilizzazione nel bilancio comunale dei lavori sopra indicati; in tale ambito sono stati rilevati, in particolare, molteplici dati relativi per ciascun alloggio alla tipologia dei lavori svolti, all'importo definitivo della spesa sostenuta, alla localizzazione degli interventi, alla deliberazione comunale di approvazione, oltre all'attribuzione di codice univoco UF per ciascun intervento.

Per quanto riguarda interventi volti alla razionalizzazione dell'uso degli alloggi ERP, ricompresi nel piano previsionale 2015, si fa rinvio alla rendicontazione di attività predisposta dal competente Servizio Politiche Abitative.

Locazioni passive, depositi e immobili ad uso di servizio.

Sono state realizzate azioni volte al contenimento della spesa per locazioni passive, a fronte di disdette o recessi contrattuali, conseguendo un risparmio di spesa complessivo pari ad € 132.201,00 articolato come segue:

- cessazione locazione passiva immobile Via C. Costa ad uso uffici comunali, risparmio di spesa pari ad € 109.054;
- cessazione locazione passiva immobile Via S. Caterina ad uso servizi sociali risparmio di spesa pari ad € 23.147.